

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2  
 — Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.  
 Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per  
 linea o spazio corrispondente — In terza  
 pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50  
 — Nel corpo del Giornale L. 1 — Ringra-  
 ziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1  
 la linea.  
 Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono  
 esclusivamente alla Tipografia del Giornale  
**Pagamenti Anticipati.**  
 Si accettano corrispondenze purchè firmate —  
 I manoscritti restano proprietà del giornale  
 — Le lettere non affrancate si respingono.  
 Ogni numero cent. 5 — Arretrato 10.

# La Gazzetta d'Acqui

## GIORNALE SETTIMANALE

(Grafico Corrente sulla Pesta)

### ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE: p. Alessandria 5,25 - 7,20 - 8,16 - 15,45 - 18,25 - 19,58 — Savona 4,50 - 8,18 - 12,30 - 17,42 — Asti 5,28 - 8,21 - 11,25 - 15,47 - 20,11 — Genova 5,18 - 7,1 - 8,12 - 15,7 - 20,26 — Ovada 22,2.  
 ARRIVI: da Alessandria 8,8 - 12,20 - 15 - 17,36 - 21,25 - 23,2 — Savona 7,56 - 15,38 - 19,45 — Asti 8,2 - 11,52 - 14,56 - 20,11 - 21,50 — Genova 7,53 - 11,17 - 15,37 - 20,8 — Ovada 5,18

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzione e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna pacchi postali - Per i Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12.  
 L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 24 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.  
 La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11,30 e dalle 12,30 alle 15 giorni feriali — L'AGENZIA DELLE TASSE dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 19, giorni feriali e dalle 8 alle 12, giorni festivi  
 L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.  
 CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi.  
 L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.  
 CONSORZIO AGRARIO COOPERATIVO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 8 alle 12.  
 GLI UFFICI COMUNALI dalle 8,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18 giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

## ELEZIONI PROVINCIALI

Diamo i risultati della votazione di domenica scorsa per l'elezione del Consigliere Provinciale dei Mandamenti di Acqui e di Bistagno, spiacenti che la intempestiva e punto simpatica divisione dei voti degli elettori costituzionali provocata dalle due candidature liberali abbia fatalmente determinato la vittoria del candidato socialista.

	Avv. OTTOLENGHI	Avv. TOSELLI	Avv. DOMINIO
ACQUI (1ª sezione) voti	198	94	10
" (2ª " )	134	72	9
" (3ª " )	164	60	6
" (4ª " )	122	73	3
Alice Belcolle	122	141	43
Castelrocchero	48	98	1
Ricaldone	137	90	3
Terzo	127	7	9
Melazzo	68	142	30
Visone	170	80	11
Grogardo	101	64	17
Strevi (1ª sezione)	38	191	3
" (2ª " )	45	180	1
BISTAGNO	6	1	408
Montabone	47	4	117
Sessame	5	20	116
Ponti	62	19	50
Castelletto d'Erro	48	30	12
Rocchetta Palafea	62	14	96

Voti 1710 1380 945

Risulta pertanto eletto l'Avv. Raffaele Ottolenghi.

## LA PRIMA VITTIMA

E ancora lunedì scorso la Bormida volle la sua vittima, nella persona di un povero operaio che in una breve sosta dal lavoro quotidiano aveva cercato nelle acque del fiume un refrigerio all'arsura del solleone.

Contro il ripetersi costante di disgrazie tanto più penose in quanto appaiono ogni anno come la risultante della bieca, fatale aspettazione della voracità di onde pericolosamente infide, invocammo già altre volte efficaci rimedi, indicando inoltre i provvedimenti sia di natura transitoria per una rigorosa sorveglianza personale a chi si bagna, sia di carattere definitivo, mediante la costruzione dei bagni popolari tanto sulla Bormida che in città.

L'annegamento di lunedì provocò immediatamente sagge e opportune disposizioni da parte del sindaco cav. avv. Guglieri, il quale emanava tosto un'ordinanza con cui limitava il permesso di bagnarsi in Bormida a certi determinati luoghi dove l'onda corre tranquilla e il letto è conosciuto, vietandola negli altri; e stabiliva nello stesso tempo un servizio continuo di vigilanza ad opera di apposito barcaiolo.

Ci allietiamo di tali provvedimenti, che speriamo varranno a scongiurare altre disgrazie, specialmente se — sull'esempio di quanto si pratica in altri comuni — il divieto teorico di bagnarsi in certi siti pericolosi verrà ad essere efficacemente osservato in pratica per la segnalazione che, mediante apposite bandiere nere re-

canti la scritta *sito pericoloso*, sia dai medesimi apertamente fatta.

Le buone intenzioni del nuovo Sindaco non possono però arrestarsi a questo primo passo. Per quanta vigilanza si pratici, i pericoli non verranno completamente eliminati che il giorno in cui anche Acqui avrà cessato di offrire ai cittadini che non si trovino in condizioni di permettersi il lusso d'un troppo costoso e caloroso bagno alle Terme la magra e per giunta pericolosa risorsa di bagni all'aperto, senza una cabina di ricovero, senza una tavola di salvamento.

L'inconveniente diventa poi specialmente e dolorosamente grave nel tempo che passa dall'autunno all'estate, durante il quale alla povera gente non sarà neppure più concessa quella tenue risorsa e, anche per la mancanza di acqua nelle case, verrà condannata a restare colla sporcia indosso per almeno otto mesi, con quale vantaggio alla salute propria e all'igiene generale è facile immaginare.

Ci sono delle opere che nessuna entità di sofferenza finanziaria dovrebbe tenere indietro: la costruzione dei bagni popolari è tra quelle.

Quando li vedremo anche tra noi, apertori di sanità e di vita?

## La Fillossera

In altro numero della *Gazzetta* abbiamo dato la notizia della scoperta fatta dal Prof. Puschi d'una infezione fillosserica nella vigna di certo Arata in territorio di Lussito.

Grazie all'energia del nuovo Sindaco cav. Guglieri e del Prof. Puschi titolare della Cattedra Enologica che unitamente informarono le autorità governative reclamando pronti provvedimenti, il Ministero inviava senz'altro una squadra dei suoi Agenti perchè esplorassero le località infette.

Pur troppo però, come del resto era dai tecnici previsto, l'infezione non si limita a Lussito perchè non più tardi di martedì il capo squadra Vivaldi scopriva in Borgo Roncaggio nella vigna di certo Ghiglia Giovanni un forte gruppo di viti fillosserate.

Di fronte al pericolo grave che minaccia le nostre produzioni è necessario pensare ai rimedi atti ad arrestare nel miglior modo possibile il grande flagello che percorre il suo cammino di distruzione.

Occorre ottenere dal Governo non solo il sussidio che le leggi assegnano ai proprietari colpiti, ma una esplorazione diligente di tutto il territorio d'Acqui, onde potersi rendere esatto conto dell'entità del male e circoscrivere ed isolare quei centri che per avventura si trovassero fillosserati.

Alle Associazioni Agricole locali, al Comune, alla stampa cittadina, incombe in questo momento il dovere di far sentire al Governo i giusti desideri delle nostre popolazioni agricole, le quali pretendono che non si sacrifichino per qualche migliaio di lire gli interessi di tutta una regione.

## La Pagina Agricola

*L'Esposizione Bestiame a Mondovì* —

È uscito il programma ed il regolamento di questa esposizione della quale già ebbi a scrivervi. Ciò che caratterizza tale esposizione è il fatto che è limitata ai soli riproduttori bovini, già iscritti nel libro genealogico del Circondario.

Il provvedimento è utile e tutti gli allevatori intelligenti lo apprezzeranno senza dubbio. Difatti se si vuole fare della selezione per migliorare il bestiame bovino piemontese, prima cosa a stabilirsi è se vi sia un punto di partenza soddisfacente.

Questa scelta preventiva dei bovini sui quali fondare le speranze per miglioramento generale della razza, è stata praticata dal Comizio di Mondovì, che con questa esposizione vuole pubblicamente far giudicare se è possibile migliorare la razza piemontese con quanto già si possiede di buono; oppure se quanto si ritiene buono non sia troppo deficiente per basarvi il miglioramento desiderato.

Sarà dunque una esposizione che per importanza e genialità potrà interessare tutti gli allevatori piemontesi.

..

*Un bell'esempio di statistica agraria* e fatto senza l'aiuto del Ministero, che per la statistica agraria da molti anni in qua non ha più voluto spendere un soldo, lo darà prossimamente il Comizio Agrario di Mondovì.

Per il congresso nazionale di settembre pubblicherà una guida agricola del Circondario, che potrà non essere completa nè perfetta; ma che sarà qualche cosa più di un lodevole tentativo inteso a stabilire per ogni Comune del Circondario la superficie delle colture, la rotazione agraria del seminatico, la produzione unitaria e lorda, parziale e complessiva. Trattandosi di una guida agricola, altre notizie pure vi saranno raccolte: dove si trova il tal paese, quale superficie copre, quali sono le colture più comuni, quanto bestiame mantiene; come si fa per arrivarci; c'è posta, telegrafo, ecc. ecc. Tutte le più disparate domande potranno avere immediata soddisfazione. Una serie di cartine appositamente eseguite diranno della distribuzione delle colture e della natura geologica del terreno oltre che serviranno per l'orientamento generale.

Questa guida sarà data in dono a tutti i congressisti, e riuscirà senza dubbio un dono utile, apprezzato, gradito.

..

*Gita alpina d'interesse agricolo* —

In occasione del 40° anniversario della sua fondazione il Comizio Agrario di Mondovì, oltre ai congressi e concorsi di cui già si è dato qualche cenno, d'intesa col Club Alpino Italiano (Sez. di Cuneo), ha organizzata per i primi giorni del prossimo settembre una gita alpina per verificare sul luogo il lavoro fatto in prò dei pascoli alpini. Al Mindino (1800 metri) una vasta zona di oltre 100 ettari, coperta in pieno da rododendri, i quali hanno completamente distrutto il pascolo preesistente, dovrà rimettersi nuovamente a pascolo col lavoro

paziente e continuato di parecchi anni, e con la spesa di parecchie migliaia di lire.

Per una parte il lavoro mediante l'aiuto dell'Ufficio forestale è bene avanzato, cosicchè si potrà vedere il vecchio pascolo naturale ed i rododendri ancora da attaccare. Come termini di passaggio il rododendro estirpati, le piante già bruciate, il terreno seminato e verdeggiante. La gita è dunque davvero assai interessante dal lato agricolo e di più non potrebbe esserlo da quello *touristico*. Oltre che la nostra montagna partecipando dell'alpe e dell'apennino si fa ammirare e godere in mille modi è da notare che dal pascolo del Mindino si gode la vista del mare contemporaneamente a quella di tutta la cerchia delle Alpi piemontesi perdentisi in lontananza nelle nebbie azzurrognole. Più vicino lo sguardo si posa sulle dolci colline di Mondovì e delle Langhe fino ad Alba, da una parte e dall'altra sulla bellissima conca di Garèssio animata d'industrie e di villeggianti. Di questi certo molti incontreremo sul Mindino mentre altri verranno dal Mongioie ed il grosso dalla val Corsaglia dopo aver visitata la famosa grotta di Bossea.

## Dal Circondario

Alice Belcolle — *Ci scrivono:*

*Elezioni* — Sono stati eletti a Consiglieri comunali i signori:  
 Brusco Giovanni fu Damiano voti 210  
 Viotti Giuseppe fu Carlo » 205  
 Bertalero cav. Giovanni » 201  
 Massa Nicola fu Domenico » 194  
 Uscì eletto nella minoranza il signor Boido Tommaso di Giuseppe » 120  
 Ottennero in seguito maggior numero di voti i signori:  
 Scazzola Carlo voti 119  
 Ragazzo Francesco » 107  
 Ottazzi Simone » 101  
 Hanno votato il 77 0/0 degli iscritti.

Carentino — *Ci scrivono:*

Domenica scorsa ebbero luogo le elezioni amministrative per il parziale rinnovo dei Consiglieri. Quest'anno si svolsero con speciale accanimento ed astio non mai prima verificatosi da parte degli avversari dell'antichissimo partito dell'avv. Angelo Rabachino, sindaco da moltissimi anni con soddisfazione degli imparziali e dei bene pensanti. E l'importanza che ebbero queste elezioni si manifestò nello strano ed ibrido connubio dei sedicenti socialisti (perchè tali non si possono che chiamare) col partito avverso implacabile, capitanato dal parroco don Cornaglia. Ma il buon senso della popolazione prevalse e vinse completamente la lista del partito del sindaco che ebbe l'esito seguente:

Gaggino Giuseppe voti 96  
 Irione Sebastiano » 93  
 Rossi Luigi » 92  
 Moro Antonio Maria » 88  
 Gatti Stefano, clericale-socialista » 73

La parte sana, vale a dire indipendente, è festante per il trionfo della verità e della giustizia, augurando che un'era feconda di pace, di lavoro e di attività amministrativa sia per verificarsi finalmente in questo benedetto paese favorito dalla fortuna di ridenti vigneti, prati verdeggianti e pianure estese, ma sfortunato nello esplicarsi della sua vita amministrativa, perchè straziato si può dire da un secolo continuo dall'ira e dall'odio partigiano.

Molti elettori indipendenti.